

## **Dal Vangelo secondo Matteo, Mt 10,1-7**

*In quel tempo, chiamati a sé i suoi dodici discepoli, Gesù diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino».*

## **Riflessione**

08-07-2020

Il Regno!

Se c'è una cosa che mi affascina della predicazione di Gesù sta nel costante e continuo invito a costruire il Regno di Dio.

Quando ero piccolo mi veniva spiegato richiamando l'aldilà e rimandando ad un giorno futuro quello che invece il Maestro racconta come già presente: "Il Regno di Dio è qui!".

E se non è qui, è vicino, come leggiamo nel vangelo di oggi.

Anche nel Padre Nostro diciamo "venga il tuo regno" e il significato del verbo "venire" ci ha fatto pensare al chiedere qualcosa che non c'è, ma la richiesta è: "si estenda, si allarghi questo tuo regno", perché come detto esso è già presente.

Il Regno di Dio indica un modo di vivere alternativo dove c'è spazio per la libertà interiore, per la vulnerabilità, per la fragilità, per la condivisione, l'accoglienza, la gioia, la giustizia e tutto ciò che aiuta a costruire una società alternativa. Vivere in questo modo rende felici, perché vivere in questo modo è per tutti: nessuna differenza di religione, razza, estrazione sociale, orientamento sessuale, nulla perché qui non si parla dell'aldilà, ma di un mondo dove al posto dell'accumulo si sceglie di condividere, dove al posto di comandare si decide di essere a servizio.

Una proposta di valore, un cammino speciale questo, perché il regno non è fuori, ma è dentro di te. Il regno da instaurare è che tu sia re nel regno della tua vita.

Buona giornata!

Nello